

Carlo Bramanti

HAIKU

Edizione elettronica a cura di
EvolutionBook Srl
www.evolutionbook.com

Posati Autunno

dove il vento dipinge

fiumi di rose .

Tra un'ora mi alzo

misuro l'Universo

e gli do forma .

Cuore di grillo -

da una nuvola all'altra

morbida quiete .

Lascio coperte

a nuvole d'un sogno -

dai vetri , l'Alba .

Cielo stellato -
sopra foglie d'Autunno
mici assopiti .

Sulla mia terra
nel cuore , quanta neve !
-mandorli in fiore .

Esce di scuola
il mio bimbo , mi dona
penna e colori .

In dormiveglia
tra mille barche, scelsi
la tua Padre .

Nient'altro.Gelo
e passi metallici
sovrastano il buio .

L'Etna un gigante -
sul mare calmo calmo
la barchetta va .

Glic...glic ...le gocce
che piovano sul tetto
case per sogni .

Una briciola
d'animo e l'Universo
tutto si colmò.

Appeso a un cuore
di burro andrà via il giorno -
nulla peserà.

Ali di angelo
serenamente accese
oltre pensiero.

A piedi nudi
corro sul ponte lungo
tra Terra e Luna.

In un baleno
sulla lampada accesa
stelle e falene .

Qui la mia tana
di rose in metallo
su mobili d'aria .

Alba finale :
nel silenzio d'argento
l'ultimo treno.

Venerdì 3 Agosto

Inizio a scrivere alle 16:24 con le mani che ancora tremano.
Ci saranno minimo quaranta gradi .
Sono solo in casa , l'ennesimo attacco di panico .
Spenso la tv .E' appena finito "Jack Frusciante è uscito dal gruppo" ; a volte penso che non riuscirò più a venirme fuori,
che sarà sempre peggio ; immagino i giorni che verranno e
le mani mi diventano all'improvviso due ghiaccioli gusto
limone ,quelli bianchi , che sanno di tutto tranne che di
limone .
Oggi avrei dovuto incontrare una ragazza che ho conosciuto
chattando , ma non ho avuto il coraggio di presentarmi ...
mi tremavano le gambe al solo pensiero di trovarmela di
fronte
Io non ci so fare con le donne....E se poi il cuore va di
nuovo alle stelle e mi sento di nuovo male ? Che figura ci
faccio ?
Meglio restarsene qui in casa , in un angolo , in un casino di
pensieri e con quella solita sensazione di vuoto nel cuore .
Il gatto m'è salito sulle ginocchia e ora mi guarda con due
occhi che sembrano due piccole bilie , quelle con cui giocavo
quando avevo nove anni .
Ho paura ...sento che non riuscirò mai a tirar fuori tutto
quello che ho dentro , ad esprimerlo guardando negli occhi
un'altra personama non è neanche questa la cosa che
riesce a fottermiè guardare il mondo che cambia , le
persone attorno a me maturare mentre io resto in eterno il
buon vecchio Carlo di prima ,con le mille insicurezze che
diventano duemila
Sento l'odore del mare , ce l'ho a pochi passi , ho voglia di
andarci anche se non so nuotare .Mi basta la voce , il
profumo d'azzurro - è sempre stato così - e non penso più a
nulla .

Carlo Bramanti